

Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese

INTRODUZIONE

Per la realizzazione del logo per "Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese", il primo step è stato raccogliere tutte le informazioni utili, estrapolate dal brief e dalle immagini messe a disposizione. Una serie di parole, valori e concetti che potessero essere veicolati unicamente e contemporaneamente nello stesso insieme. Termini come: animali, fauna, colline, sostenibilità, agricoltura, natura, vegetazione, bestiame. Una descrizione completa della richiesta, riassunta in pochi concetti. Una volta inquadrata con precisione la richiesta, si passa al secondo step: i roof, ovvero i bozzetti. Dopo una serie di schizzi, cominciano ad emergere segni degni di attenzione e dopo averli analizzati e rielaborati più volte, si uniscono l'un l'altro. L'idea focalizzata si basa sulla rappresentazione dell'insieme delle ricchezze dell'ambiente dell'Appennino Bolognese, caratterizzate dai vasti campi e colline dedicati all'attività agricola, alla flora e alla fauna.

LE SCELTE GRAFICHE E DI COMUNICAZIONE:

• Illustrazione:

Il logo è costruito sulla forma base di un cerchio. La figura tonda è simbolo di sinergia, dinamismo, serenità e libertà. È una forma armonica e dolce che si ispira proprio all'ambiente pacifico degli Appennini.

Al suo interno si possono distinguere diversi elementi:

- **l'albero**= un legnoso ramo con foglie verdi che si estende nella zona alta del simbolo, assume le sembianze delle corna di un cervo, il quale nasce subito sotto sfruttando le leggi della Gestalt e quindi percepibile solo in un secondo momento.

- **l'uccello**= sempre attraverso ragionamenti e studi legati alla creazione di figure che sfruttano l'illusione e la percezione ottica, è possibile intravedere il muso di un uccellino di fronte a quello del cervo. È distinguibile dal becco a punta e dalla testa tondeggiante.

- **Il Sole**= è un semplice dettaglio ornamentale, al quale può essere attribuito il significato di vita e gioia.

- **I campi**= riconoscibili sotto forma di sinuose forme, simili a gocce che si allungano. Due di questi, uno vicino all'altro formano un cuore.

- **la B**= la B di BIO o la B di Bolognesi? È proprio questo il paradosso, che non c'è una risposta giusta o sbagliata. La B che nasce in mezzo ai campi costruita dalle foglie che volano, è la B di entrambi, perché l'Appennino Bolognese racchiude già in se l'aspetto Biologico da cui ne è caratterizzato.

• Colori:

I colori utilizzati si caricano di tutte le sfumature che descrivono il paesaggio naturale, come i verdi che descrivono i campi e i prati, o attribuiti alle foglie, suscitano la concezione di "Greenvision" e sostenibilità, legati alla produzione Biologica. Il marrone è legato al tronco dell'albero ma anche ai campi coltivati e all'attività agricola. L'arancione è il colore del sole, che incarna i valori di dinamismo e attività.

• Composizione Grafica ed Impaginazione:

Il marchio nell'insieme si compone di una parte iconografica, ovvero il simbolo, costruito su una base circolare e di una parte testuale che comprende il nome del cliente "Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese". La versione base del marchio prevede la disposizione del pittogramma posto sopra al testo allineato al centro. La seconda versione segue una disposizione orizzontale del marchio, con il simbolo a sinistra e il testo a destra.



